



AGENZIA PROVINCIALE PER
GLI APPALTI E CONTRATTI

Servizio Appalti

Via Dogana, 8 – 38122 Trento

P +39 0461 496444

F +39 0461 496422

@ ..serv.appalti@provincia.tn.it

@ ..serv.appalti@pec.provincia.tn.it

NOTA DI CHIARIMENTO

Trento, **4 OTT. 2017**

Prot. n. S171/17/ ~~52898~~ /1047-2017

Oggetto: **CONVENZIONE PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE IN FAVORE DEI SOGGETTI E DEGLI ENTI INDIVIDUATI ALL'ART. 39 BIS, COMMA 3, DELLA LEGGE PROVINCIALE 16 GIUGNO 2006, N. 3 E ALL'ART. 5 DELLA LEGGE PROVINCIALE 9 MARZO 2016, N. 2, E DELLA REGIONE AUTONOMA DEL TRENTO ALTO - ADIGE , SUDDIVISA IN 19 LOTTI.**

In relazione alla procedura in oggetto, acquisito il parere del competente Servizi Contratti e centrale acquisti (nota prot. n. 528327 dd. 29/09/2017), si riportano i quesiti formulati da alcuni operatori economici e le relative risposte:

Quesito n. 1:

Nella definizione del numero minimo di persone svantaggiate da impiegare si fa riferimento al numero minimo rispetto alle unità lavorative durante l'esecuzione del contratto. Nella documentazione si prevede la definizione di Convenzione, Ordinatoio Principale di Fornitura/Ordine di Fornitura/Singolo contratto di fornitura e Atti Aggiuntivi all'Ordinatoio Principale di Fornitura a valore economico e senza valore economico. Si chiede a quale documentazione si fa riferimento con esecuzione del contratto?

Risposta:

Il singolo contratto di fornitura del servizio, nell'ambito della convenzione in parola, corrisponde all'Ordinatoio Principale di Fornitura OPF, con gli eventuali atti aggiuntivi.

Quesito n. 2:

Per "specifici programmi di recupero e inserimento lavorativo" si intende una progetto individuale presentato dall'aggiudicatario sulla persona svantaggiata inserita? Se sì, quali sono i requisiti minimi del progetto individuale?

Risposta:

Per "specifici programmi di recupero ed inserimento lavorativo" si intendono le iniziative a cui, in base alle specifiche discipline che tutelano le diverse categorie di lavoratori svantaggiati, l'aggiudicatario sarà tenuto a concorrere e a darne seguito. Pertanto in sede di gara non è richiesta alle ditte la produzione di astratti progetti individuali di recupero ed inserimento lavorativo.

Quesito n. 3:

L'obbligo di inserire il 5 per cento di lavoratori svantaggiati è da assolversi fin dall'avvio dell'esecuzione del contratto, si chiede quali saranno i soggetti preposti alla segnalazione, conferma, monitoraggio e valutazione dei specifici programmi di recupero e di inserimento lavorativo?

Risposta:

Si premette per inciso che i lavoratori svantaggiati sono i seguenti: gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, le persone



detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai sensi dell'articolo 21 della legge 26 luglio 1975, n. 354, e successive modificazioni. Si considerano inoltre persone svantaggiate i soggetti indicati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro della sanità, con il Ministro dell'interno e con il Ministro per gli affari sociali, sentita la commissione centrale per le cooperative istituita dall'articolo 18 del citato decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni. Per tali soggetti vi sono specifiche discipline, norme, azioni che stabiliscono adempimenti, ruoli e modalità per favorire il recupero e l'inserimento lavorativo, rispetto alle esigenze che possono connotare queste persone, sotto il profilo individuale. Pertanto è in tale contesto ed ambito che possono essere rinvenute, per prevalente competenza, la caratteristiche dei programmi di recupero ed inserimento lavorativo.

Quesito n. 4

Si chiede cortesemente di comunicare, se possibile, il numero degli addetti che attualmente svolgono il servizio presso le varie strutture relativamente ai vari lotti nonché le superfici dei vari edifici oggetto del servizio.

Risposta:

Cfr. risposta ai quesiti 6, 7 e 10 della nota prot. n. 528003 dd. 29/09/2017 pubblicata sul sito internet.

PR/RS

IL DIRIGENTE
- dott. Leonardo Caronna -